

N. 214

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante il riparto delle risorse stanziato per la realizzazione di interventi e servizi di messa in sicurezza della viabilità statale della Calabria e della Sicilia direttamente interessata dall'emergenza di trasferimento del traffico per effetto dei lavori sul tratto Bagnara-Reggio Calabria dell'autostrada A3

(Parere ai sensi dell'articolo 8, commi 2 e 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 28 gennaio 2008)



Il Ministro dei Trasporti

*SQ
Comunicazione
20/1/08*



Sig. P. P. P.

l'articolo 8, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, ai commi 1, 2 e 3, stanziando, rispettivamente, le somme di 12 milioni di euro per il potenziamento del trasporto merci marittimo da e per la Sicilia, la realizzazione di interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani e dei relativi collegamenti intermodali, il miglioramento della sicurezza, la promozione dei servizi e la relativa informazione al pubblico, 7 milioni di euro per la realizzazione di interventi e servizi di messa in sicurezza della viabilità statale della Calabria e della Sicilia e 40 milioni di euro per la realizzazione di investimenti per il materiale rotabile, la riqualificazione integrata delle stazioni, e per interventi di integrazione e scambio modale.

Data l'urgenza di tali interventi, determinata dalle gravi criticità alla viabilità connesse ai lavori di manutenzione dell'autostrada A3 nella tratta Bagnara-Reggio Calabria, e in considerazione del fatto che una quota degli stanziamenti risultano imputati nella spesa di parte corrente in conto esercizio 2007 - e, quindi, con vincolo di impegno entro il medesimo anno - si è provveduto ad adottare, nelle more della conversione in legge del decreto legge n. 159/2007, i relativi decreti attuativi con cui sono stati definiti gli interventi e la ripartizione delle risorse assegnate.

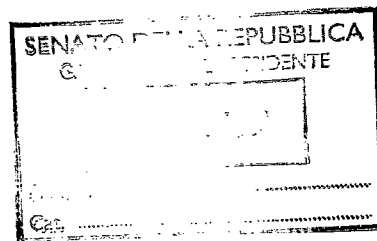
Successivamente, la legge di conversione del decreto-legge in parola (legge 29 novembre 2007, n. 222) ha apportato modifiche al suddetto testo normativo, introducendo l'obbligo di sentire le competenti Commissioni parlamentari circa gli schemi di decreti attuativi.

Per quanto sopra, anche a fronte dei rilievi formulati dalla Corte dei conti, in ragione dei quali è stata ritenuta comunque necessaria l'acquisizione dei suddetti pareri nonostante fosse già intervenuta l'adozione dei predetti decreti, si trasmettono gli schemi dei provvedimenti di riparto, con preghiera di voler attribuire alla questione carattere di urgenza, attesi i tempi di implementazione dei successivi interventi attuativi.

Calabrese

Alessandro Bianchi

Sen. Franco MARINI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA



RELAZIONE TECNICA AL DECRETO DI RIPARTO EX ART.8, COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE N.159/07, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.222/07

Con lo schema di decreto allegato si recepisce il rilievo della Corte dei conti n. 3/T del 9 gennaio 2008 espresso sul decreto 174/T del 7 novembre 2007 - attuativo dell'articolo 8, comma 2, del decreto legge 159/07 -, relativo alla mancata acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari previsto dalla legge di conversione, intervenuta successivamente all'adozione del decreto ministeriale in parola.

Tale decreto, adottato precedentemente all'emanazione delle legge di conversione per motivi di urgenza, date le problematiche connesse all'avvio dei lavori di manutenzione dell'autostrada A3, stabiliva le modalità di riparto della somma di 7 milioni stanziata per la realizzazione, sia nel territorio calabro che in quello siciliano direttamente interessato dall'emergenza, di interventi e servizi di messa in sicurezza della viabilità statale, tra i quali semaforizzazione, attraversamenti pedonali e pannelli informatizzati.

Il nuovo schema ripropone il testo del citato decreto 174/T prevedendo l'acquisizione del parere della IX Commissione della Camera dei Deputati e dell'VIII Commissione del Senato della Repubblica.

La somma di 7 milioni, stanziata per le finalità sopra specificate, è ripartita come segue:

1. 130 mila euro per la messa a punto di uno studio preliminare per l'analisi delle problematiche legate alla sicurezza delle tratte stradali interessate dalle deviazioni di traffico, al fine di valutare le condizioni di rischio e le priorità di intervento;
2. 4,37 milioni di euro per la progettazione e realizzazione degli interventi necessari per la regolazione e la sicurezza della circolazione, tra i quali la semaforizzazione di attraversamenti pedonali e di intersezioni, l'installazione di pannelli informativi a messaggio variabile, la predisposizione di segnaletica verticale, orizzontale luminosa e complementare. Le risorse di cui ai punti 1. e 2. possono essere attribuite all'ANAS S.p.A., che dovrà fornire ogni necessaria informazione sullo stato di attuazione dei predetti interventi. La competente Direzione Generale del Dipartimento Trasporti Terrestri provvede all'impegno delle risorse e alla vigilanza sulla realizzazione delle opere in parola;
3. 2,50 milioni di euro per l'esercizio di presidi multioperativi finalizzati a garantire adeguate condizioni di sicurezza stradale. Le suddette risorse sono attribuite al Prefetto di Reggio Calabria.



Il Ministro dei Trasporti

VISTO il decreto del Ministro dei Trasporti n. 174/T del 7 novembre 2007 che si riporta integralmente:

“VISTO il piano di emergenza dell’ottobre 2007 predisposto dalla Prefettura di Reggio Calabria finalizzato all’individuazione ed all’attuazione di misure di assistenza ai viaggiatori, di governo del traffico e di soccorso tecnico urgente in occasione dei lavori di ammodernamento del tratto autostradale A3 per effetto della chiusura al traffico della carreggiata Nord compresa tra gli svincoli di Scilla e Bagnara Calabria;

VISTO il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 recante: “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale”;

VISTO l’art. 8 del suddetto decreto legge relativo agli “interventi per il trasferimento modale da e per la Sicilia e per il miglioramento del trasporto pubblico in Calabria e nello Stretto di Messina”, finalizzato ad affrontare la c.d. “emergenza Calabria” conseguente ai lavori di ristrutturazione radicale della tratta calabrese dell’autostrada Salerno Reggio Calabria e alla conseguente parziale chiusura al traffico della stessa;

VISTO in particolare il comma 2 dell’art. 8 che prevede la realizzazione di interventi e servizi di messa in sicurezza della viabilità statale, tra i quali semaforizzazione, attraversamenti pedonali, pannelli informatizzati, della Calabria e della Sicilia direttamente interessata dall’emergenza autorizzando la spesa di 7 milioni di euro per l’anno 2007;

VISTO il comma 5 del citato decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 che prevede che gli interventi e la ripartizione delle relative risorse di cui ai commi da 2 a 5 sono definiti con decreti del Ministro dei Trasporti;

CONSIDERATO che nel citato piano di emergenza sono previsti i costi di esercizio tra cui quelli per presidi multioperativi finalizzati a garantire adeguate condizioni di sicurezza stradale, per un importo di Euro 2.040.302 annui;

CONSIDERATO che la viabilità alternativa nella fase di emergenza è essenzialmente costituita dalle tratte di viabilità statale direttamente interessate dall’emergenza sia nella regione Calabria che nella regione Sicilia;

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge è necessaria un'analisi di sicurezza della viabilità statale individuabile come alternativa alle tratte autostradali parzialmente chiuse;

CONSIDERATO che il soggetto gestore della viabilità interessata è da individuarsi nell'ANAS S.p.A. ;

ACQUISITA la disponibilità dell'ANAS riguardo all'eventuale supporto da fornire al Ministero dei Trasporti per dare attuazione alla previsione del richiamato comma 2 dell'art. 8 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159;

ACQUISITA la disponibilità del Prefetto di Reggio Calabria a rendere operative le risorse necessarie a garantire l'esercizio dei presidi multioperativi sopra citati;

CONSIDERATO, allo stato che per l'emergenza sull'autostrada Salerno Reggio Calabria è stimata una durata temporale di circa 3 anni;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto del decreto)

Ai fini dell'attuazione del comma 2 dell'art. 8 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, con il presente provvedimento si procede all'individuazione degli interventi ed alla ripartizione delle risorse stanziata a tal fine.

Articolo 2 (Individuazione degli interventi)

Per l'attuazione delle misure tese al miglioramento della sicurezza stradale sulle tratte di viabilità statale della Calabria e della Sicilia interessate dall'emergenza connessa con la parziale chiusura della tratta calabrese della autostrada Salerno Reggio Calabria è previsto quanto segue:

- a) uno studio preliminare di sicurezza delle tratte interessate che tenga conto delle condizioni di traffico che saranno indotte per effetto delle deviazioni al fine di valutare le condizioni di rischio e le priorità di intervento; lo studio dovrà indicare anche adeguate soluzioni per garantire la migliore informazione all'utenza;
- b) progettazione e realizzazione degli interventi necessari per la regolazione e la sicurezza della circolazione tra i quali semaforizzazione di attraversamenti pedonali e di intersezioni; pannelli informativi a messaggio variabile, segnaletica verticale, orizzontale luminosa e complementare;
- c) esercizio di presidi multioperativi finalizzati a garantire adeguate condizioni di sicurezza stradale.

Articolo 3
(Riparto delle risorse)

Le risorse di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 sono attribuite come di seguito indicato:

- 1) nella misura massima di 130 mila Euro per lo studio preliminare di sicurezza di cui al punto a) dell'art. 2;
- 2) nella misura di 4,37 milioni di Euro per gli interventi di cui al punto b) dell'art. 2;
- 3) nella misura di 2,50 milioni di Euro per l'esercizio di cui al punto c) dell'art. 2.

Eventuali economie derivanti dai costi dei servizi di cui al punto 1) del presente articolo potranno essere utilizzate per le finalità di cui al punto 2).

Articolo 4
(Procedure di attuazione)

Le risorse di cui al numero 3) dell'art. 3 del presente decreto sono attribuite al Prefetto di Reggio Calabria.

Per quanto riguarda le risorse di cui ai numeri 1) e 2) dell'art. 3 del presente decreto, il Ministro procede anche tramite la loro attribuzione all'ANAS S.p.A.. In tal caso, in relazione all'esigenza di monitoraggio e vigilanza dell'attuazione degli interventi di cui alle citate lettere del decreto, l'ANAS S.p.A. dovrà assicurare ogni necessaria informazione circa lo stato di avanzamento delle attività.

Le erogazioni dei pagamenti avverranno sulla base della rendicontazione dello stato di attuazione degli interventi di cui al presente decreto.

La competente Direzione generale del Dipartimento trasporti terrestri, cui è attribuito il relativo capitolo di bilancio darà corso ai provvedimenti di impegno delle risorse, a monitorare e a vigilare circa l'attuazione degli interventi.”

TENUTO CONTO che la conversione in Legge 29 novembre 2007 n. 222 del decreto legislativo 1 ottobre 2007, n. 159 ha stabilito che per la formalizzazione dei provvedimenti debba essere acquisito il parere delle Commissioni Parlamentari;

PREMESSO tutto quanto sopra :

VISTO il piano di emergenza dell'ottobre 2007 predisposto dalla Prefettura di Reggio Calabria finalizzato all'individuazione ed all'attuazione di misure di assistenza ai viaggiatori, di governo del traffico e di soccorso tecnico urgente in occasione dei lavori di ammodernamento del tratto autostradale A3 per effetto della chiusura al traffico della carreggiata Nord compresa tra gli svincoli di Scilla e Bagnara Calabria;

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, finalizzato ad affrontare la c.d. "emergenza Calabria" conseguente ai lavori di ristrutturazione radicale della tratta calabrese dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria ed alla conseguente parziale chiusura al traffico della medesima;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 8 che prevede la realizzazione di interventi e servizi di messa in sicurezza della viabilità statale, tra i quali semaforizzazione, attraversamenti pedonali, pannelli informatizzati, della Calabria e della Sicilia direttamente interessata dall'emergenza autorizzando la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2007;

VISTO il comma 5 del citato decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 che prevede che gli interventi e la ripartizione delle relative risorse di cui ai commi da 2 a 5 sono definiti con decreti del Ministro dei Trasporti;

CONSIDERATO che nel citato piano di emergenza sono previsti i costi di esercizio tra cui quelli per presidi multioperativi finalizzati a garantire adeguate condizioni di sicurezza stradale, per un importo di Euro 2.040.302 annui;

CONSIDERATO che la viabilità alternativa nella fase di emergenza è essenzialmente costituita dalle tratte di viabilità statale direttamente interessate dall'emergenza sia nella regione Calabria che nella regione Sicilia;

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge è necessaria un'analisi di sicurezza della viabilità statale individuabile come alternativa alle tratte autostradali parzialmente chiuse ;

CONSIDERATO che il soggetto gestore della viabilità interessata è da individuarsi nell'ANAS S.p.A. ;

ACQUISITA la disponibilità dell'ANAS riguardo all'eventuale supporto da fornire al Ministero dei Trasporti per dare attuazione alla previsione del richiamato comma 2 dell'art. 8 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159;

ACQUISITA la disponibilità del Prefetto di Reggio Calabria a rendere operative le risorse necessarie a garantire l'esercizio dei presidi multioperativi sopra citati;

CONSIDERATO, allo stato che per l'emergenza sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria è stimata una durata temporale di circa 3 anni;

VISTO il citato comma 5 dell'articolo 8 del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, che prevede l'acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni parlamentari;

VISTO il parere della IX Commissione della Camera dei Deputati espresso nella seduta del

VISTO il parere della VIII Commissione del Senato della Repubblica espresso nella seduta del

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto del decreto)

Ai fini dell'attuazione del comma 2 dell'art. 8 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, con il presente provvedimento si procede all'individuazione degli interventi ed alla ripartizione delle risorse stanziare a tal fine.

Articolo 2 (Individuazione degli interventi)

Per l'attuazione delle misure tese al miglioramento della sicurezza stradale sulle tratte di viabilità statale della Calabria e della Sicilia interessate dall'emergenza connessa con la parziale chiusura della tratta calabrese della autostrada Salerno Reggio Calabria è previsto quanto segue:

- a) uno studio preliminare di sicurezza delle tratte interessate che tenga conto delle condizioni di traffico che saranno indotte per effetto delle deviazioni al fine di valutare le condizioni di rischio e le priorità di intervento; lo studio dovrà indicare anche adeguate soluzioni per garantire la migliore informazione all'utenza;
- b) progettazione e realizzazione degli interventi necessari per la regolazione e la sicurezza della circolazione tra i quali semaforizzazione di attraversamenti pedonali e di intersezioni, pannelli informativi a messaggio variabile, segnaletica verticale, orizzontale luminosa e complementare;
- c) esercizio di presidi multioperativi finalizzati a garantire adeguate condizioni di sicurezza stradale.

Articolo 3 (Riparto delle risorse)

Le risorse di cui all'art. 8, comma 6, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 sono attribuite come di seguito indicato:

- 1) nella misura massima di 130 mila Euro per lo studio preliminare di sicurezza di cui al punto a) dell'art. 2;
- 2) nella misura di 4,37 milioni di Euro per gli interventi di cui al punto b) dell'art. 2;
- 3) nella misura di 2,50 milioni di Euro per l'esercizio di cui al punto c) dell'art. 2.

Eventuali economie derivanti dai costi dei servizi di cui al punto 1) del presente articolo potranno essere utilizzate per le finalità di cui al punto 2).

Articolo 4
(Procedure di attuazione)

Le risorse di cui al numero 3) dell'art. 3 del presente decreto sono attribuite al prefetto di Reggio Calabria.

Per quanto riguarda le risorse di cui ai numeri 1) e 2) dell'art. 3 del presente decreto, il Ministro procede anche tramite la loro attribuzione all'ANAS S.p.A.. In tal caso, in relazione all'esigenza di monitoraggio e vigilanza dell'attuazione degli interventi di cui alle citate lettere del decreto, l'ANAS S.p.A. dovrà assicurare ogni necessaria informazione circa lo stato di avanzamento delle attività.

Le erogazioni dei pagamenti avverranno sulla base della rendicontazione dello stato di attuazione degli interventi di cui al presente decreto.

La competente direzione generale del Dipartimento trasporti terrestri, cui è attribuito il relativo capitolo di bilancio darà corso ai provvedimenti di impegno delle risorse, a monitorare e a vigilare circa l'attuazione degli interventi.

Roma,

Alessandro Bianchi